



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO
Via Massimo D’Azeglio 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372 fax 0171445582

2011/08.02/00208
Rif. Pratica AIA n. 208

Parere SUAP per aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata in capo alla ditta BIBIELLE S.p.A. con sede legale ed impianto in Margarita, a seguito di modifiche non sostanziali.

Attività IPPC 6.7: trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all’ora o a 200 Mg all’anno.

(Rif. Pratica n. 08.02/208)
Sportello Unico delle Attività Produttive di Margarita

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione del Responsabile del Settore n. 136 del 13 marzo 2012, valida sino al 28 febbraio 2017, è stata rilasciata alla BIBIELLE S.p.A. con sede legale in Margarita, Via Cuneo, 35 – P. I.V.A. 05824320013 - l’Autorizzazione Integrata Ambientale, per l’impianto sito nel Comune di Margarita, Via Cuneo, 35, per l’esercizio dell’Attività IPPC 6.7 “impianti industriali per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all’ora o a 200 t all’anno”;
- la validità del provvedimento di AIA della ditta BIBIELLE S.p.A., ai sensi dell’art. 29-octies, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è da intendersi prorogata ex lege, sino al 28/02/2022;
- con nota prot. 526 del 26/01/2015, il SUAP del Comune di Margarita ha trasmesso alla Provincia la comunicazione con cui la ditta BIBIELLE S.p.A. con sede legale e impianto sito in Margarita, Via Cuneo, 35, ha inviato allo Sportello Unico la documentazione tecnica intesa ad ottenere, ai sensi dell’art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale citata in precedenza;
- la documentazione succitata è stata trasmessa al Dipartimento Provinciale Arpa di Cuneo per l’espressione del parere tecnico di competenza;
- con nota prot. n. 29128 del 13/04/2015 è pervenuto il suddetto parere in cui il Dipartimento non ha ravvisato evidenti incompatibilità ambientali alla realizzazione di

quanto richiesto con specifico riferimento alle emissioni in atmosfera, mentre ha chiesto approfondimenti per quanto riguarda l'inquinamento acustico;

- con nota prot.n. 41013 del 27/04/2015, il parere del Dipartimento ARPA è stato trasmesso alla ditta in parola:
- in data 27/05/2015 la ditta ha fornito integrazioni riguardo alla valutazione di impatto acustico del nuovo reparto denominato BCF;
- con nota prot.n. 55435 del 05/06/2015, le integrazioni sono state inviate al Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo;
- in data 12/06/2015, il Dipartimento ARPA ha fornito riscontro con la nota prot.n. 47990/SC10 del 11/06/2015, che è stata inviata all'azienda;
- in data 16/07/2015 l'azienda fornisce le ultime informazioni in merito agli interventi (barriera acustica) per contenere le emissioni sonore, oggetto del carteggio con ARPA;

rilevato che

- le modifiche riguardano i seguenti punti dell'attività IPPC:
 1. linea di produzione Unitized: nella produzione di abrasivi vengono utilizzati come diluenti per le resine acetone e/o metiletilchetone (MEK). La modifica consiste nella sostituzione dell'acetone con il metiletil chetone;
 2. variazione delle ore lavorative dello stabilimento, se necessario, da due turni lavorativi a tre turni lavorativi al giorno, al fine di recuperare eventuali tempi di inattività. Inserendo nella giornata lavorativa il turno notturno, le linee saranno in funzione fino a produzione completata e le fasi di pulizia linee verranno effettuate a termine produzione nelle ore dalle 22.00 alle 6.00;
- all'interno del perimetro aziendale viene inoltre inserita una nuova costruzione nella quale verranno esercite attività non IPPC del settore tessile (fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali cod. ATECO 20 60 00). All'interno del nuovo reparto (denominato reparto BCF) verranno prodotti, tramite filatura, "fiocco" e filo in nylon 6,6. Le lavorazioni di che trattasi sono tra quelle rientranti nel campo di applicazione della D.D. 7 dicembre 2011, n. 416 della Regione Piemonte;

considerato che

- le modifiche dell'Attività IPPC descritte, possono essere considerate non sostanziali, in quanto non determinano impatti significativi aggiuntivi sull'ambiente;
- per le attività del settore tessile, svolte nello stabilimento IPPC, non è stato chiesto un regime autorizzativo autonomo, ma sono state descritte unitamente alle altre modifiche dell'attività IPPC e, pertanto, saranno comprese nell'AIA;

ritenuto che sia necessario provvedere ad un aggiornamento del provvedimento autorizzativo integrato ambientale per tener conto delle modifiche richieste, in particolare nel quadro relativo alle emissioni in atmosfera e nel piano di monitoraggio e controllo;

visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il D.M. 31 gennaio 2005 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372” e, in particolare, l’Allegato I “Linee guida generali” e l’Allegato II “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” (Decreto Tariffe) previsto dall’art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/05 per definire appunto i costi, a carico del Gestore, per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed in particolare l’art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all’art. 7, comma 6 del D.Lgs 59/2005;
- la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 31 dicembre 2008, con cui la Regione Piemonte ha operato un adeguamento delle tariffe per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i controlli di parte pubblica, con riduzione delle stesse in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché l’applicazione di parametri legati alla dimensione aziendale;
- il D.P.R. settembre 2010, n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447;
- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

atteso che ai fini del presente atto, giusto rinvio all’art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. si è provveduto al rispetto, con idonea modalità, dei principi di cui all’art. 3;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P n. 21 del 28/01/2014;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

visto l’art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale**, rilasciata con Determinazione del Responsabile del Settore Tutela del Territorio n. 136 del 13 marzo 2012, **valida sino al 28 febbraio 2022**, in capo alla BIBIELLE S.p.A. con sede legale in Margarita, Via Cuneo, 35 – P. I.V.A. 05824320013 - per l'impianto sito nel Comune di Margarita, Via Cuneo, 35 – per la realizzazione di modifiche non sostanziali, meglio descritte in premessa, dell'Attività IPPC 6.7 *“trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno”*, nonché per la realizzazione di attività non IPPC del settore tessile, come segue:

- integrando l'allegato 1, al paragrafo “Descrizione dell'impianto e del ciclo produttivo” con quanto segue:
“Attività non IPPC
All'interno del perimetro aziendale viene inserita una nuova costruzione nella quale verranno esercitate attività del settore tessile (fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali cod. ATECO 20 60 00). All'interno del nuovo reparto (denominato Reparto BCF) verranno prodotti tramite filatura “fiocco” e filo in nylon 6,6.
La produzione verrà eseguita su più linee lavorative, come meglio descritto nella documentazione tecnica agl'atti, che potranno funzionare contemporaneamente. La previsione dell'Azienda sulla contemporaneità di funzionamento è di circa il 70 - 75% delle linee. Poiché saranno presenti 10 linee produttive, ognuna dotata di due punti di filatura, e una linea produttiva (prototipi,) dotata di un punto di filatura, per un totale di 21 filiere, potranno essere in funzione contemporaneamente 16 filiere.”
- sostituendo il quadro relativo alle emissioni in atmosfera con quello allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
- sostituendo la tabella del piano di monitoraggio e controllo - Comparto emissioni in atmosfera - con quella allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni tecniche, amministrative e gestionali contenute e richiamate nella predetta A.I.A., nonché delle seguenti:

- entro 3 mesi dalla notifica del presente aggiornamento, l'azienda deve comunicare i tempi previsti per la realizzazione della barriera fonoassorbente a cui si è fatto cenno nelle premesse del presente parere;
- entro 3 mesi dal completamento dell'installazione della barriere di cui sopra, devono essere effettuate le misure di rumore necessarie a valutarne l'efficacia, con riferimento ai punti di misura contenuti nella valutazione d'impatto acustico, allegata alla comunicazione di modifica, oggetto del presente parere. I risultati di tali misure devono essere trasmessi, entro lo stesso termine, alla Provincia di Cuneo, al Dipartimento Provinciale ARPA ed al Comune di Margarita;

EVIDENZIA CHE

- il presente atto:
 - concerne esclusivamente l'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, pertanto, non sostituisce ulteriori assensi, concessioni o provvedimenti diversamente prescritti dalle leggi vigenti;

- in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. 07/09/2010 n. 160, è finalizzato al rilascio del provvedimento conclusivo dei procedimenti anzidetti, emanato dalla struttura unica competente.

IL DIRIGENTE

Dott. Luciano FANTINO

Quadro emissivo e limiti di emissione

BIBIELLE SpA - Margarita											
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa]	Altezza punto di emissione e dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	
1	REALIZZAZIONE DI UTENSILI ABRASIVI E ASSEMBLAGGIO ABRASIVI E GAMBI	6.000	16	CONT	AMB	C.O.V. (1)	10	10	0,50	---	
2	EMERGENZA E SICUREZZA A SERVIZIO SCRUBBER + POST COMB	TRASCURABILE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							13	0,85	TORRE DI LAVAGGIO
3	GENERATORE DI CALORE DI RISERVA (a servizio "Strip-it" e "Surface Conditioning") (1)	-	di riserva in caso guasto	DISC	240	POLVERI TOTALI(15) CO(15) NOx(15)	10 100 150	10	0,50	---	
4	PREPARAZIONE RESINE	3.200	16	DISC	AMB	POLVERI C.O.V. (1) di cui DIMETILFORMAMMIDE	10 10 2	10	0,50	PREFILTRO + ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI	
5	CABINE CONTROLLO QUALITA' DISCHI NASTRI E RUOTE A GAMBO	3.500	4	CONT	AMB	POLVERI	10	10	0,30	CARTUCCE	
6	GENERATORE DI CALORE (a servizio "Strip-it" e Surface Conditioning") (5)	-	16	DISC	240	POLVERI TOTALI(15) CO(15) NOx(15)	10 100 150	10	0,40	---	
7	GENERATORE DI CALORE (a servizio "Unitized" e per riscaldamento reparto materie prime)(6)	-	24	DISC	240	POLVERI TOTALI(15) CO(15) NOx(15)	10 100 150	10	0,60	---	
8	GENERATORE DI CALORE AD USO CIVILE (7)	NON SOGGETTO AGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 152/06 E S.M.I., PARTE V, TITOLO I							8	0,60	---
9, 10, 11, 15, 16	RICAMBI ARIA AMBIENTE DI LAVORO	NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE EX D.LGS. 152/06 E S.M.I. (ART. 272, COMMA 5)									
12	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA SCRUBBER (N°2)	TRASCURABILE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							19	0,80	---
13	LINEA "STRIP-IT" (3) LINEA "SURFACE CONDITIONING" (3) LINEA "UNITIZED" PREPARAZIONE RESINE LINEA UNITIZED	30.000	12	CONT	75	C.O.V.N.M. (2) di cui DIMETILFORMAMMIDE NOx (come NO2) CO	20 2 100 250	10	1,0	SCRUBBER + COMBUSTORE TERMICO RIGENERATIVO	

BIBIELLE SpA - Margarita

Punto di emissione numero (*)	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa]	Altezza punto di emissione e dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	
14	GENERATORE DI CALORE (a servizio "cisterne di stoccaggio resine") (6)	-	24	DISC	240	POLVERI TOTALI ⁽¹⁵⁾ CO ⁽¹⁵⁾ NO _x ⁽¹⁵⁾	10 100 150	9	0,25	---	
17	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO RESINA XP5441	TRASCURABILE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	---	---
18	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO RESINA NF 2650	TRASCURABILE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	---	---
19	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO RESINA XP5427	TRASCURABILE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	---	---
20	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA CISTERNA STOCCAGGIO n°1 DMF	TRASCURABILE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							6	---	---
21	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA CISTERNA STOCCAGGIO n°2 DMF	TRASCURABILE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							6	---	---
22	GENERATORE DI ARIA CALDA DEUMIDIFICAZIONE BOX FIOCCO (6)	-	4	DISC	240	POLVERI TOTALI ⁽¹⁵⁾ CO ⁽¹⁵⁾ NO _x ⁽¹⁵⁾	10 100 150	12	0,10	---	
23	RAFFREDDAMENTO COMPRESSORI	TRASCURABILE							0,50	2,20x0,80	---
24	RAFFREDDAMENTO COMPRESSORI	TRASCURABILE							2	0,60x0,80	---
25	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA POST COMBUSTORE	TRASCURABILE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							10	0,50	---
26	RAFFREDDAMENTO COMPRESSORI	TRASCURABILE							0,50	1,0x1,60	---
27	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO RESINA XP 5128	TRASCURABILE - ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	--	--
28	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO CTZ LAROMIN C260	TRASCURABILE - ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	--	--
29	GRUPPO ELETTROGENO EMERGENZA	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE							10	0,15	---
30	SFIATO ARIA E AZOTO SILI N°S3 E S4 PER STOCCAGGIO GRANULI NYLON 6,6 (180 mc)	TRASCURABILI							3	0,40x0,20	FILTRO A TESSUTO
31	SFIATO ARIA DI TRASPORTO PNEUMATICO (IN CASO DI CARICO CON AUTOCISTERNA NYLON UMIDO) SILO STOCCAGGIO GRANULI ESSICCATI NYLON 6,6 (70 mc)	TRASCURABILI							18	0,56 x 0,18	FILTRO A TESSUTO
32	SFIATO ARIA E AZOTO FASE DI CARICAMENTO SILI DA 40 mc E 70	TRASCURABILI							15	0,15	CILCOLONE + FILTRO A

	mc CON GRANULI ESSICCATI									TESSUTO
33	EMERGENZA/SICUREZZA SERBATOIO DI STOCCAGGIO AZOTO LIQUIDO 30 mc	TRASCURABILE - ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE				2	--	--		
34	SFIATO ARIA TRASPORTO E AZOTO PRECARICO (S.1.1 E S.2.1) E CARICO (S.1.2, S.2.2) ESSICCATORI	TRASCURABILE				14	0,15			FILTRO A TESSUTO
35	EMERGENZA/SICUREZZA CONVOGLIAMENTO PRECARICO S.1.1, S.2.1, CARICO S1.2., S.2.2, ESSICCATORI E1, E2	TRASCURABILE - ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE				15	0,10			--
36	SFIATO ARIA E AZOTO PRECARICO ESTRUSORI (S.6.1, S.1.1, S.P. 1, S.8.1)	TRASCURABILE -				8	0,15			FILTRO A TESSUTO
37	TESTURIZZAZIONE	5250	24	CONT	70	POLVERI TOTALI COMPRESSE NEBBIE OLEOSE C.O.V. (1)	10 20	8	0,35	SEPARATORE CENTRIFUGO + FILTRI A CARTUCCIA + FILTRI A COALESCENZA
38	GENERATORE DI CALORE N° 1 "BONO" RISCALDO OLIO DIATERMICO LIQUIDO (11)	-	24	DISC	300	POLVERI TOTALI(16) CO(16) NOx(16)	10 100 150	13	0,30	---
39	GENERATORE DI CALORE N° 2 "BONO" RISCALDO OLIO DIATERMICO LIQUIDO (12)	-	24	DISC	300	POLVERI TOTALI(16) CO(16) NOx(16)	10 100 150	13	0,30	---
40,41, 42,43	RICAMBI ARIA AMBIENTE DI LAVORO	NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE EX D.LGS. 152/06 E S.M.I. (ART. 272, COMMA 5)								
44	RAFFREDDAMENTO COMPRESSORE N°1	TRASCURABILE				3		1 x 0,7		-
45	RAFFREDDAMENTO COMPRESSORE N°1	TRASCURABILE				3,9		1 x 0,7		-
46	SFIATO VASO ESPANSIONE SERBATOIO OLIO DIATERMICO FASE LIQUIDA	TRASCURABILE				5,5		0,03		-
47	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA DA SERBATOIO OLIO DIATERMICO FASE GAS RISCALDATORI ELETTRICI	TRASCURABILE				5,5		0,10		-
48	CAVEDIO DI VENTILAZIONE LOCALE GENERATORI DI CALORE 1- 2	NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE EX D.LGS. 152/06 E S.M.I. (ART. 272, COMMA 5)								
49	RICAMBIO ARIA SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOIO PERSONALE	NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE EX D.LGS. 152/06 E S.M.I. (ART. 272, COMMA 5)								
50	RICAMBIO ARIA CORRIDOIO TRA REPARTO PRODUZIONE E LOCALE GENERATORE DI CALORE 1 E 2	NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE EX D.LGS. 152/06 E S.M.I. (ART. 272, COMMA 5)								
51	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA CALDAIA PRODUZIONE VAPORE	TRASCURABILE - ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE				4		0,05		--
52	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA CALDAIA PRODUZIONE VAPORE 14 BAR	TRASCURABILE - ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE				4		0,05		--

53	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA CIRCUITO RIDUZIONE PRESSIONE VAPORE 3 BAR	TRASCURABILE - ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE	4	0,05	--
54	RAFFREDDAMENTO COMPRESSORE N°3	TRASCURABILE	3,9	1 x 0,7	--

NOTE:

- (¹) per C.O.V. si intendono i Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale
(²) per C.O.V.N.M. si intendono i Composti Organici Volatili Non Metanici espressi come Carbonio Organico Totale
(³) le due fasi non sono mai attive contemporaneamente
(⁴) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 1,1 MW
(⁵) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 1,7 MW
(⁶) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 2,58 MW
(⁷) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 0,4 MW
(⁸) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 0,032 MW
(⁹) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 0,058 MW
(¹⁰) Limiti orari riferiti ad un tenore di ossigeno dei fumi anidri del 3% in volume
(¹¹) Alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 0,697 MW
(¹²) Alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 0,697 MW

COMPARTO: EMISSIONI IN ATMOSFERA

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	METODICA	FREQUENZA	MODALITA' DI REGISTRAZIONE/ TRASMISSIONE DATI (NOTE)
1, 37	C.O.V. ⁽¹⁾	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: (***)	TRIENNALE	Rapporti di prova/relazione tecnica + tabella riassuntiva in excel
4	Polveri totali C.O.V. ⁽¹⁾ di cui Dimetilformammide	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: (***)	ANNUALE (*)	
5, 37	Polveri totali	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: (***)	TRIENNALE	
13	C.O.V.N.M. ⁽²⁾ di cui Dimetilformammide Ossidi di azoto Monossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: (***)	ANNUALE (**)	
6,7, 38,39	Polveri Ossidi di azoto Monossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	Rif.: (***)	ANNUALE	

(*) Per il solo parametro C.O.V. l'azienda effettuerà autocontrolli interni con frequenza mensile (o con frequenza inferiore nel caso di necessità) con misure in contemporanea a monte e valle del sistema di abbattimento a carbone attivo; tali misure, oltre a garantire il rispetto del valore limite di emissione, saranno utilizzate dall'azienda per prevedere in modo mirato la sostituzione del mezzo di adsorbimento (producendo una minor quantità di rifiuto rispetto ai calcoli teorici e riducendo i costi aziendali).

(**) I campionamenti verranno effettuati in due giornate distinte durante il funzionamento della sola linea Strip-it e della sola linea Surface Conditioning (che lavorano alternativamente).

(***) fino all'adozione del decreto di cui all'art. 271 comma 17 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., osservare, nella scelta dei metodi, la scaletta di priorità dallo stesso individuata e di seguito ripresa: "... norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali previgenti".

(1) per C.O.V. si intendono i Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale;

(2) per COVNM si intendono i Composti Organici Volatili Non Metanici espressi come Carbonio Organico Totale